

Sospiro Cargill Un bel regalo alla Fondazione

Donazione di 10 mila euro per il centro dedicato al trattamento delle psicopatologie nell'autismo

di **SERENA FERPOZZI**

■ **SOSPIRO** Un altro tassello importante per la realizzazione del primo centro nazionale per il trattamento delle psicopatologie nell'autismo. Nei giorni scorsi infatti il comitato Cargill Cares ha deciso di contribuire consegnando una donazione di 10 mila euro alla realizzazione di questo centro «perché è una raccolta fondi che non insegue solo un sogno ma è già una realtà consolidata nel nostro territorio, con personale dedicato altamente qualificato. Il nuovo progetto prevede un centro di eccellenza e di riferimento a livello nazionale ed europeo per la ricerca e il trattamento dell'autismo. Potrà migliorare la vita dei pazienti ma anche dei loro familiari attraverso protocolli basati su evidenze scientifiche. Siamo fieri di far parte di questa grande sfida, così innovativa ed ambiziosa» spiegano **Gustavo Napoli** (Leadership Team Italia), **Adelina Casablanca** e **Dorjana Gjoka** (Cargill Cares).

Il presidente di Fondazione Sospiro **Giovanni Scotti** ha ringraziato «Cargill per il suo significativo sostegno ai no-

stri progetti nell'ambito dello spettro dell'autismo. Quello tra loro e la nostra Fondazione è un incontro tra due eccellenze che svolgono il loro lavoro sul territorio Sospirese. E questo aggiunge un merito in più alla loro generosità».

Infine il direttore generale **Fabio Bertusi** ha aggiunto «Cargill è l'esempio di come un'importante azienda in grado di creare valore in termini di profitto, indotto e occupazione, possa anche essere in prima fila nel sostenere, quotidianamente, grandi battaglie sociali. Contribuire fattivamente alla costruzione del primo centro nazionale per l'autismo significa investire rispetto ad un tema che rappresenta e rappresenterà, sempre più, una delle problematiche più delicate della vita sociale del nostro Paese e del mondo. Grazie dunque a Cargill che fa della responsabilità sociale d'impresa una delle ragioni fondanti del suo essere azienda».

Un centro residenziale con 10 posti letto, dedicato al trattamento dei disturbi della condotta nella popolazione con autismo. L'impegno economico per il primo lotto è di circa

4 milioni, di cui 1,6 sostenuti da Fondazione Sospiro (a cui si aggiungono 1,2 milioni quale valore stimato del terreno sui cui sorgerà la struttura). Altri 2,3 milioni di euro sono stati richiesti alla Fondazione Cariplo (attraverso la Fondazione Comunitaria di Cremona). La letteratura scientifica internazionale ha dimostrato che un intervento intensivo, precoce e integrato, quale quello che realizzeremo nel centro, consente di diminuire significativamente le problematiche comportamentali e di fronteggiare con successo le problematiche psicopatologiche. Negli ultimi 4 anni Fondazione Sospiro ha stretto una Partnership Scientifica con il Kennedy Krieger Institute della J. Hopkins University, centro d'eccellenza negli Stati Uniti per il trattamento delle psicopatologie nell'autismo. Da anni questa collaborazione, che ha visto incontri tra operatori della clinica e amministratori sia in terra italiana che americana, si è concretizzata in un forte legame scientifico che permette di progettare in modo concreto le attività necessarie per la buona riuscita del progetto.



Gustavo Napoli, Adelina Casablanca e Dorjana Gjoka con Giovanni Scotti e Fabio Bertusi

PIZZIGHETTONE NEL RIVELINO MOSTRA CON L'INFORMAGIOVANI

■ **PIZZIGHETTONE** Questa mattina alle 10, nel cortile del Rivellino, si concluderà l'esperienza 'Andrà tutto bene' già sfociata in un omonimo libro e nei laboratori artistici 'Resalio'. Sarà inaugurata una mostra, anch'essa ideata da **Sara Sghirinzetti** e patrocinata dall'assessorato alla Cultura del Comune con la collaborazione dell'Informagiovani, della Pro Loco e dell'associazione I Ragazzi del Torrione di Pizzighettone. Al centro della presentazione ci sarà l'opera condivisa, ovvero la raccolta di creazioni, pensieri, fotografie e disegni: dal buio al dolore dei mesi più

neri della pandemia, sino alla speranza e alla ripartenza. Oltre alla stesura del libro digitale, il progetto ha previsto laboratori di terapia artistica organizzati sotto ai portici del municipio, che hanno coinvolto grandi e piccini e soprattutto che hanno avuto la funzione di rispondere a diverse esigenze, tra cui la comunicazione intesa nel senso più profondo di compartecipazione. L'intera iniziativa diventerà anche l'argomento della tesi di laurea di **Sghirinzetti** in Terapeutica artistica, presso l'Accademia delle Belle arti di Brera. Sempre oggi, la città murata ospiterà diversi eventi collaterali e turistici anche nell'ambito della Festa del Pleinair, oltre ad una giornata ecologica di raccolta rifiuti organizzata da Plastic free, con ritrovo alle 9 alla stazione di Ponte Adda.